



18 luglio 2014 Assemblea dei Delegati – sede GSNE Starze di Summonte (AV)

Delegati Presenti:

Michele Manco (Presidente – GSNE)
Norma Damiano (Vicepresidente -- GS CAI NA)
Laura De Nitto (Segretario, Delegato GSAVD)
Umberto Del Vecchio (Delegato GS CAI NA)
Marco Ruocco (Delegato GS CAI NA)
Francesco Maurano (Delegato GSNE)
Immacolata Nunneri (Delegato GSNE)

Delegati Assenti:

Raffaele Fasano (Tesoriere, Delegato GSAVD)
Rocco Dell'Osso (Delegato GS G. Rama)
Raffaele Basile (Delegato GS G. Rama)
Francesco Montefusco (Delegato GS CAI SA)
Ciro Bello (Delegato GS CAI SA)
Girolamo Galasso (Delegato GS CAI AV)
Alessandro De Cristofaro (Delegato GS CAI AV)

Incaricati di settore Presenti:

Umberto Del Vecchio (Curatore Catasto Cavit  Naturali, GS CAI NA)
Ivana Guidone (Curatore Catasto Cavit  Artificiali, GSNE)

Soci Presenti:

Giuseppe Paladino (GSAVD)
Sandro Stecca (GSAVD)

Ordine del giorno:

- Casone Aresta
- varie ed eventuali: Ivana Guidone situazione catasto C.A.; Campo Alburni; contributo richiesto dal CNSAS; finanziamento per armo chimico Scalandrone; finanziamento attrezzamento ulteriore palestra in zona Ripe della Falconara .

La Assemblea dei Delegati ha inizio alle ore 20.30

Michele Manco illustra in modo dettagliato le modalit  con le quali sono stati presi i contatti con il sindaco di Petina.

Premesso che la firma sulla stipula della convenzione tra FSC e Comune di Petina non   ancora stata posta, il presidente chiede ai delegati che ancora non l'avessero fatto, di esprimere il proprio parere in merito prima di procedere alla lettura del regolamento relativo all'uso del rifugio. Umberto Del Vecchio a nome del CAI NA esprime il proprio consenso. I delegati del GSNE e del GSAVD avevano gi  dato parere positivo.

Si procede quindi alle lettura dei singoli articoli di cui si compone il Regolamento e si procede con l'approvazione dello stesso.

Il Regolamento consta di 10 articoli:

Art.1 Premesse: indica l'ubicazione e descrive l'intero fabbricato;

Art.2 Convenzione: indica la stipula della convenzione e individua i futuri fruitori;

Art.3 Destinazione: differenzia i locali a disposizione;



Art.4 Fruttori: assegnazione in via prioritaria ai soci dei gruppi federati;

Art. 5 Modalità d'uso: fa riferimento alle modalità di prenotazione e di prelazione per le quali saranno nominati tre responsabili;

Art. 6 Comportamenti e divieti: oltre al comportamento civile e responsabile, all'ospite del rifugio è richiesta l'osservanza di alcuni divieti assoluti al fine di prevenire danni a cose e persone;

Art. 7 Obblighi dei fruttori: precauzioni e norme di sicurezza necessarie onde evitare guasti, danni o incidenti a persone o cose;

Art. 8 Consegna e responsabilità: sarà predisposto un apposito Registro delle presenze nel quale il Responsabile del ritiro e della consegna delle chiavi dovrà indicare il proprio nome e cognome, gruppo di appartenenza, numero di telefono e data di ritiro e consegna della chiavi;

Art. 9 Inadempienze: la AD sarà chiamata a pronunciarsi in merito alle sanzioni da applicarsi in caso di comportamenti difforni da quanto previsto nel regolamento stesso;

Art. 10 Contributo spese: la AD della FSC ogni anno stabilirà l'ammontare del contributo richiesto per l'utilizzo del casone al fine di provvedere alle spese ordinarie e straordinari necessarie al funzionamento della struttura.

Il regolamento viene approvato all'unanimità dai presenti.

Si procede quindi alla nomina dei responsabili di cui all'art. 5.

Vengono designati: Norma Damiano GS CAI NA, Francesco Maurano GSNE e Pino Paladino GSAVD.

Per quanto riguarda il contributo previsto all'art. 10 si stabilisce una somma di € 10.00 a notte indipendentemente dal n° di persone presenti.

I fondi, necessari per la sistemazione della struttura previo utilizzo, saranno attinti dai residui di cassa AET proveniente dai pregressi campi speleo e dal corso tenutosi a S. Angelo nel 2012, previo scorporo della parte di competenza dei gruppi non campani ai quali verrà resa la spettante quota .

Maurano fa presente che il GSNE ha attualmente trasferito il proprio materiale da campo nei locali adibiti a cucina. Appare evidente che la messa a disposizione del suddetto materiale debba avvenire con il dovuto rispetto della proprietà altrui.

Prima di concedere la parola ad Ivana Guidone si ritiene opportuno proseguire la discussione per quanto attiene al Campo estivo 2014 in Alburni.

Maurano propone che il campo sia organizzato come FSC essendo il rifugio sotto la responsabilità della stessa. Il campo si terrà dal 04 al 24 agosto presso il rifugio Aresta sotto il coordinamento non pianificato ma gestito in loco in base all'occorrenza dalla FSC. Quota campo € 7.00 comprensiva della sola colazione e cena. Pranzo e spuntini necessari in grotta saranno interamente a carico degli ospiti che dovranno provvedere in modo autonomo agli stessi.

Il programma per il Campo FSC prevede

Piani di S. Maria, grava di Melicupo, grava di don Pasquale, Campitelli I e II, esplorazione zona esterna Gravaccine, Grava del Campo, grava dei Vitelli.

Maurano sottolinea come gli obiettivi debbano essere condivisi e pertanto propone che i gruppi promotori illustrino i propri programmi per motivare una maggiore partecipazione di tutti i gruppi federati.

Del Vecchio indica i programmi relativi alle prove di colorazione previste nel periodo del campo. Saranno usati tre diversi traccianti per ottenere maggiori indicazioni quali-quantitative sui percorsi della acque inerenti i Piani di S. Maria, i Gentili ed i Vitelli.

Viene concessa la parola ad Ivana che vorrebbe esporre quanto riportato in una attenta analisi da lei stilata in 9 pagine di relazione. Data l'ora tarda si chiede di riassumere brevemente. La situazione riscontrata da Ivana è in linea con quanto era emerso dalle precedenti AD. I precedenti curatori del C.A. hanno lasciato una situazione caotica che ha imposto ad Ivana un lungo lavoro di riordino delle carte e dei Cd che dopo lunga attesa è riuscita ad avere. Data la situazione ereditata Ivana manifesta il proprio stupore per la passività della AD nei confronti dei predecessori e propone di



richiedere ai curatori una relazione periodica sul proprio operato. Maurano e De Nitto fanno presente che i curatori sono già chiamati a relazionare almeno una volta all'anno in sede di Assemblea dei Soci e che nulla può l'AD se gli stessi non si presentano. La figura dei delegati e dei curatori di un'associazione come la FSC si basa sull'opera volontaria di quanti abbiano intenzione di dedicare le proprie energie per la crescita della federazione. L'unica arma a disposizione è quella di non rieleggere chi ha deluso le aspettative anche se in buona fede. La presenza di Ivana e la sua determinazione, espressa anche dalla sua voglia di condividere quanto fin'ora è riuscita a fare, non può che confermare che finalmente la scelta è stata positiva e che, come sempre è stato, la AD dei delegati resta a sua disposizione per sostenere il suo impegno.

Michele Manco sottopone all'assemblea la richiesta avanzatagli ad Girolamo Galasso per un contributo al CNSAS. La AD si esprime a favore e decide di concedere € 200, la stessa somma dell'anno 2013.

Sempre Michele pone alla AD la richiesta del CAI AV relativa all'allestimento di un'ulteriore palestra alle Ripe della Falconara. Si ricorda inoltre che nel 2013 su proposta di Del Vecchio era già stato approvato il finanziamento dell'armo chimico allo Scalandrone ed era stata stanziata una somma pari ad € 300.00 come da verbale AD del 30 maggio 2013. Si stabilisce che, per entrambe le richieste, sarà rimborsato il costo dei materiali acquistati in base alle fatture presentate secondo le attuali disponibilità della FSC in considerazione del prossimo Congresso Nazionale di Speleologia 2015.

Si ritiene opportuno in questa sede ricordare che le richieste di contributo devono essere avanzate secondo quanto previsto dalle *Norme per la concessione di patrocinii e contributi*. Chi non avesse ancora ottemperato alle succitate norme è pregato di provvedere quanto prima.

La AD ha termine alle ore 02.00 circa

il Segretario verbalizzante
Laura De Nitto